

Nota redazionale

I criteri utilizzati per la presente Bibliografia Statutaria Italiana 2006-2015 costituiscono la coerente prosecuzione di quelli adottati per le due precedenti edizioni (1985-1996; 1996-2005), per cui le singole bibliografie regionali si adeguano strettamente agli attuali confini statali ed amministrativi della Repubblica Italiana, avendo però cura di aggiungere anche le voci relative a quelle aree geostoriche – come la Svizzera italiana, la Corsica, l'Istria, la Dalmazia e tutto il Levante – che con gli antichi stati italiani hanno avuto plurisecolari vicende comuni sul piano storico-istituzionale.

Le sezioni tematiche in cui è stata articolata l'unitarietà di ciascuna bibliografia regionale sono state così confermate:

- Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici);
- Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali);
- Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria);
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali);
- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili);
- Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca).

I criteri adottati per le citazioni bibliografiche sono stati sinteticamente i seguenti:

- autori, curatori, introduttori e prefatori a vario titolo sono stati riportati in maiuscolo, premettendo il cognome all'iniziale del nome; in presenza di più autori o curatori a parità di titolo, i loro nomi sono stati per solito separati con virgole;
- i titoli di volumi – tanto monografici quanto miscelanei –, di articoli in riviste, di singoli saggi in opere miscelanee sono stati riportati in corsivo, avendo cura però di rendere in tondo quelle singole parole o parti di titolo che – in quanto parole latine o straniere, ovvero citazioni più o meno estese non tra virgolette – figuravano già in corsivo nell'originale;
- i nomi delle riviste sono stati posti fra virgolette (per es.: «Studi Romagnoli»), senza farli precedere dall'oramai desueto «in»;
- le annate delle riviste sono state per solito indicate con i numeri – arabi o romani – con cui esse sono riportate originariamente sulle riviste stesse;
- per gli atti di convegni e per i cataloghi di mostre si è indicato fra parentesi, per quanto possibile, il luogo e la data dell'evento;
- per quanto riguarda le indicazioni topografiche, si sono forniti in ordine, separati da virgole: il luogo di stampa (che, qualora non fosse una città sede di capoluogo di provincia, per le località italiane è accompagnato dalla relativa sigla), l'editore (ovvero l'ente promotore della stampa dell'opera in vece della tipografia che l'ha materialmente eseguita) e l'anno di pubblicazione; tutti questi elementi possono figurare tra parentesi quadre quando non sono indicati direttamente ma possono essere ipotizzati o ricavati dal contesto (per es.: «Cave (RM), [Comune di Cave], 1999»; «Lanciano (CH), Rivista abruzzese, [2001]»);
- alle indicazioni tipografiche tiene dietro, quando è presente, l'indicazione della collana e della posizione numerica che l'opera occupa in essa (per es.: «Roma, Viella, 2002 (*Pacta veneta*, 9»);

- infine chiude ogni citazione bibliografica l'indicazione, per quanto possibile, della consistenza in pagine dell'opera, complessiva per le monografie o parziale per gli articoli di rivista e per i contributi in opere miscellanee, in atti di convegni e simili, dando conto anche di eventuali numerazioni diverse successive; ad essa tiene dietro la segnalazione della presenza di eventuali illustrazioni nel testo o di tavole fuori testo (per es.: «pp. XVIII + 216, ill., tavv.»).

Le singole citazioni bibliografiche all'interno di ciascuna sezione sono state ordinate alfabeticamente per cognome dell'autore o per titolo significativo dell'opera, quando sia miscellanea o collettiva; quando poi il titolo che fa testo per l'ordinamento alfabetico si apra con articoli o con preposizioni, queste sono state posposte tra parentesi quadre (per es.: «*Rubricari [I] degli statuti comunali [...]*»).

Le citazioni di opere monografiche o di saggi di varia natura che abbiano potuto essere recuperate per andare ad integrare la Bibliografia Statutaria Italiana 1996-2005 sono state intercalate nelle singole sezioni regionali della presente bibliografia quando ridotte ad un numero minimo, aggiunte in apposita appendice se più numerose.